

BANDO PUBBLICO NAZIONALE FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER LAUREATI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI LAUREA MAGISTRALE (EX DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 22 OTTOBRE 2004, N. 270) DELLA DURATA DI 12 MESI, ATTRAVERSO PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO IN PRESENZA, PER LA COLLABORAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA TEMATICA "ADATTAMENTO DELLE TECNICHE VITICOLE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE SUI PROGETTI DI RICERCA DENOMINATI: "SANSTRESS" [CUP: C13C23000490007 - OB. FU.: 1.05.04.45.00; CON SCADENZA, SALVO PROROGHE, FISSATA AL 22/05/2026], "CINQUEVIGNE" [CUP: C13C22000650005 - OB. FU.: 1.05.04.40.00; CON SCADENZA, SALVO PROROGHE, FISSATA AL 13/01/2024] E "AREN.TOS" [CUP: C13C22000670007 - OB. FU.: 3.01.99.66.00; CON SCADENZA, SALVO PROROGHE, FISSATA AL 3/07/2027]. SEDE DI ASSEGNAZIONE DEL/LA VINCITORE/TRICE È IL CREA-VE CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DI AREZZO, SITO IN VIALE SANTA MARGHERITA, 80 - 52100 AREZZO.

CODICE DELLA SELEZIONE: "N. 1 ASSEGNO DI RICERCA_12 MESI_AREZZO".

Il Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i., istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° maggio 2017 sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, tra cui il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il dott. Stefano Vaccari è nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e viene fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 121415 del 23/12/2021 con cui a far data dal 1° gennaio 2022 è stato conferito al Dott. Riccardo Velasco l'incarico quadriennale di Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia, fino al 31 dicembre 2025;

VISTI il ROF-Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il RAC-Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, adottati rispettivamente con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 e n. 112, assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con cui l'On. le Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, (pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U. Serie Generale n. 143 del 21 giugno 2023) e, in particolare, l'articolo 23, comma 3 bis, nel quale è previsto, tra l'altro, che alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023, con il quale a decorrere dalla medesima data, il Prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 23, comma 3-bis, il Commissario straordinario predispone le occorrenti modifiche dello Statuto del CREA e di ogni altro atto dell'Ente che ne regola l'organizzazione e la struttura interna, e che lo Statuto è adottato con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario, prot. n. 0102568 del 10 novembre 2023, di approvazione del nuovo Statuto del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

ACQUISITO il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 dicembre 2023;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

PRESO ATTO dell'adozione del nuovo Statuto del CREA - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, proposto dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 23, comma 3-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (in G.U. Serie Generale, n. 192 del 18.08.1990), e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del C.d.A del CREA n. 88-2018, che ne disciplina i criteri e le modalità di esercizio presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, così come modificato con deliberazione del C.d.A del CREA n. 38-2023 (consultabile sul sito dell'Ente);

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al "Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7.03.2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il *Regolamento generale UE per la protezione dei dati personali*, General Data Protection Regulation, GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (pubblicato sulla GUUE L 119 del 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati, che ha sostituito i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati (Direttiva 95/46/CE) e in Italia ha abrogato gli articoli del Codice per la protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003) con esso compatibili, e successive rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018;

PRESO ATTO che il Titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante e il Referente per il trattamento dei dati personali, quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento ed in funzione di supporto di quest'ultimo è il Direttore del CREA-VE, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;

PRESO ATTO che il conferimento dei dati è obbligatorio e che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR 2016/679;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS), ex decreto n. 509/1999, e lauree magistrali (LM), ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, rubricata "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di strumenti formativi (Assegni di ricerca e Borse di studio) previsti per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli Assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il "*Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo*" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, n. 80/2018 del 26.10.2018, successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71/2021, assunta nella seduta del 14.06.2021, di seguito indicato "Regolamento", che viene adottato ai sensi della normativa vigente in materia di strumenti formativi e della succitata Legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed in particolare le disposizioni contenute nel Titolo III rubricato "Criteri per il conferimento degli Assegni di ricerca";

CONFORMEMENTE a quanto previsto dall'art. 22, co. 8 della L. n. 240/2010, ai contenuti di cui alle Linee guida della Carta Europea dei ricercatori, al Piano di Azione del CREA e al Titolo III del Regolamento CREA, con specifico riferimento all'Art. 4.4, rubricato "*Natura giuridica dell'assegno di ricerca*", lo strumento formativo messo a bando è esclusivamente finalizzato alla collaborazione e/o svolgimento di un'attività di ricerca tramite l'approfondimento di una particolare tematica di ricerca; ne deriva che il contratto con cui lo stesso verrà conferito non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze del CREA né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso e non potrà essere ricompreso tra i contratti di lavoro;

CONSIDERATE le norme del *Codice di etica e comportamento professionale del CREA*, adottato dal Consiglio Scientifico del CREA nella seduta del 6 febbraio 2020 e approvato con decreto Commissariale n. 37 del 12 marzo 2020, che fornisce a chi opera nell'area della ricerca (ricercatori/tecnologi, assegnisti e borsisti e personale tecnico) indicazioni chiare, condivise dalla comunità scientifica internazionale, attuali e di indirizzo in tutte le fasi del loro operato, dalla pianificazione

del lavoro alla collaborazione nazionale e internazionale, alla conduzione della sperimentazione, alla produzione del dato scientifico, al suo utilizzo, e alla sua divulgazione;

VISTA la nota al Registro del Protocollo Ufficiale CREA n. 0023126, del 18.03.2024-I, con la quale la Dott.ssa Rita Perria, Ricercatrice III Livello Crea, in servizio presso la sede di Arezzo del CREA-VE, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, ha fatto richiesta di attivazione di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di n. 1 Assegno di ricerca per laureati, della durata di 12 mesi, sulla tematica di ricerca "*Adattamento delle tecniche viticole ai cambiamenti climatici*";

PRESO ATTO che la durata dello strumento formativo messo a bando è strettamente connessa al vincolo temporale stabilito dal termine di scadenza dei precisati progetti di ricerca e dovrà essere con essi compatibile;

PRESO ATTO che per lo strumento formativo oggetto del presente bando di concorso l'Ufficio contabilità del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, successivamente a verifica contabile, ha predisposto la necessaria "Specifiche spese" con annessa Tabella riassuntiva dei costi e "prenotazioni" nei corrispondenti capitoli di bilancio del progetto, che risultano allegata alla specificata richiesta di indicazione della selezione;

ACCERTATA preventivamente la copertura finanziaria e preso atto che gli oneri relativi al conferimento dello strumento formativo trovano copertura nei pertinenti capitoli di Bilancio;

PRESO ATTO che la Dott.ssa Rita Perria, svolgerà funzioni di Tutor dello strumento formativo messo a bando di concorso;

PRESO ATTO che le attività oggetto dell'Assegno di ricerca verranno definite in un "Piano di lavoro" che verrà comunicato dal Tutor al Direttore di Centro;

PRESO ATTO che gli Assegni di ricerca vengono conferiti attraverso selezioni pubbliche per titoli ed esame colloquio, comprensivo della prova obbligatoria di lingua inglese e di una eventuale prova di una seconda lingua a scelta del candidato tra le lingue ammesse in ambito UE (francese, tedesco e spagnolo);

VISTO il Disciplinare del CREA sulle "Selezioni concorsuali telematiche", approvato con Decreto del Direttore Generale del CREA n. 216, del 20.05.2020, a cui la Commissione esaminatrice, che verrà allo scopo nominata con Provvedimento del direttore di Centro, dovrà attenersi nell'ipotesi in cui venga svolta in modalità telematica la riunione finalizzata all'accertamento dei requisiti di ammissione alla selezione e la conseguente valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione;

PRESO ATTO che l'Assegno di ricerca messo a bando è specificatamente rivolto a coloro che sono in possesso di Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/04): Cod. LM/69 - Scienze e tecnologie agrarie; Cod. LM/70 - Scienze e tecnologie alimentari; Cod. LM/73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, e lauree equipollenti;

VISTA la Determina direttoriale di indicazione del presente bando di selezione, identificato con Codice "**N. 1 ASSEGNO DI RICERCA_12 MESI_AREZZO**", e di conferimento dell'incarico di Responsabile della procedura selettiva pubblica, alla Dott.ssa Daniela Oliva, Funzionario di Amministrazione, IV livello CREA, in servizio presso la sede di Arezzo del CREA-VE, al Registro del Protocollo Ufficiale CREA n. 0023585 del 19.03.2024-I;

Tutto ciò premesso, parte integrante del presente Bando di concorso

DISPONE

Art. 1

Numero delle borse di studio messe a concorso

In attuazione della Determina del Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia del 19 c.m. (registrata al protocollo elettronico interno n. 0023585) ed in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità ai fini dell'attribuzione di Assegni di ricerca previsti dal "*Regolamento CREA per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo*" è indetta una Selezione pubblica nazionale, per titoli e colloquio in presenza, finalizzata al conferimento di n. 1 (un) Assegno di ricerca per laureati (Laurea magistrale e titoli universitari superiori), della durata di 12 (dodici) mesi, sulla tematica "*Adattamento delle tecniche viticole ai cambiamenti climatici*" per la collaborazione e svolgimento di attività di ricerca sui Progetti di ricerca denominati: "SANSTRESS" [CUP: C13C23000490007 - OB. FU.: 1.05.04.45.00; con scadenza, salvo proroghe, fissata al 22/05/2026]; "CINQUEVIGNE" [CUP: C13C22000650005 - OB. FU.: 1.05.04.40.00; con scadenza, salvo proroghe, fissata al 13/01/2024] E "AREN.TOS" [CUP: C13C22000670007 - OB. FU.: 3.01.99.66.00; con scadenza, salvo proroghe, fissata al 3/07/2027], da svolgersi presso la sede di Arezzo del Centro di Viticoltura ed Enologia, con le specifiche di seguito riportate:

CODICE DELLA SELEZIONE: ASSEGNO DI RICERCA_12 MESI_AREZZO

Acronimo Progetto e Codice selezione	Tematica	Laurea Magistrale (D.M. 270/2004)	Sede di Assegnazione Tutor
<p>SANSTRESS (Scadenza progetto 22/05/2026)</p> <p>CINQUEVIGNE (Scadenza progetto 13/01/2024)</p> <p>AREN.TOS (Scadenza progetto 3/07/2027)</p> <p>"ASSEGNO DI RICERCA_12 MESI_AREZZO"</p>	<p>Adattamento delle tecniche viticole ai cambiamenti climatici</p>	<p>LM-69 Scienze e tecnologie agrarie</p> <p>LM-70 Scienze e tecnologie alimentari</p> <p>LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali</p> <p>E lauree equipollenti</p>	<p>CREA-VE Laboratorio di Arezzo con sede in Viale Santa Margherita, 80 C.A.P. 52100</p> <p>TUTOR Dott.ssa Rita Perria</p>
Conoscenze ed esperienze			
<p>I candidati dovranno possedere conoscenze relative a meteorologia, fisiologia vegetale e tecnica culturale del vigneto. Sono richieste competenze in viticoltura.</p> <p><i>I candidati dovranno dimostrare buona conoscenza della lingua inglese.</i></p>			

Art. 2

▲ Durata, trattamento economico e normativo

L'Assegno di ricerca di cui al presente bando di selezione avrà una durata di 12 (dodici) mesi e potrà essere prorogato e/o rinnovato in base alla normativa vigente e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie e, comunque, non oltre la data di scadenza del progetto nel cui ambito è previsto. La durata dell'Assegno di ricerca non potrà eccedere complessivamente i 35 mesi comprese le proroghe, per la circostanza che il limite massimo di fruizione di Assegni di ricerca conferiti dal CREA è stabilito in complessivi 35 mesi di attività, anche non continuativi.

L'importo complessivo lordo previsto per l'intero periodo di fruizione dello strumento formativo è determinato nella misura di € 19.367,04 da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente (€ 4.523,00) previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegno di ricerca è assoggettato in materia fiscale alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

L'onere della copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e responsabilità civile è a carico del CREA che provvede alla relativa assicurazione.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-VE Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Le attività oggetto dell'Assegno di ricerca verranno definite in un piano di lavoro da concordarsi tra il Tutor e l'Assegnista che verrà allegato al contratto che si andrà a stipulare; il suddetto piano dovrà essere comunicato al Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a cui farà riferimento l'Assegnista.

L'Assegnista nei limiti del programma predisposto dal Tutor svolgerà la propria attività in condizione di autonomia e senza orario predeterminato.

Art. 3

Requisiti di generali di partecipazione e cause di incompatibilità

Possono partecipare alla presente selezione pubblica i cittadini italiani e i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che, alla data di scadenza del termine per la trasmissione attraverso piattaforma "DEMETRA" del CREA delle domande di ammissione, siano in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, possono partecipare alla selezione i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno, e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) godimento dei diritti civili e politici. Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare:
di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- c) idoneità fisica al posto da ricoprire (con facoltà dell'Amministrazione di sottoporre gli interessati a visita medica di controllo in base alla normativa vigente);
- d) assenza di cause ostative all'accesso:
 - > Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - > Non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - > Non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del Codice penale.

Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano altresì in possesso dei seguenti **specifici requisiti richiesti**:

1. **Diploma di laurea** indicato all'articolo 1 del bando di concorso (Laurea specialistica o Magistrale ovvero di diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento) e titoli universitari superiori e titoli equiparati, specificando altresì la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e l'Università dove è stato conseguito. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno specificare che gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal Decreto Legislativo n. 115/1992;
2. **curriculum scientifico professionale** idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
3. conoscenza della **lingua inglese** parlata e scritta;
4. conoscenza della **lingua italiana** parlata e scritta (per i cittadini stranieri);
5. **eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera** (oltre a quella inglese) a scelta del candidato tra le lingue ammesse in ambito UE (francese, tedesco e spagnolo);
6. **conoscenza degli elementi di informatica di base**;
7. **non è previsto alcun limite di età** per essere destinatari di Assegni di ricerca;
8. **non aver usufruito di contratti a tempo determinato**, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
9. **non aver usufruito di contratti** per Assegni di ricerca/Borse di studio banditi dal CREA per un periodo di tempo che sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando superi i 35 mesi di attività per la circostanza che sarà motivo di esclusione dalla selezione giacché la durata del presente strumento formativo non potrà essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono essere equivalenti a quelli richiesti e dovranno essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente. Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, dovranno essere posseduti dai partecipanti alla selezione alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Non è compatibile con la fruizione dell'Assegno di ricerca messo a concorso:

- a) il contemporaneo godimento di Borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, di Assegni di ricerca e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'Assegno nell'ambito dell'attività prevista dal singolo contratto di conferimento dello strumento formativo (Legge n. 398/1989, articolo 6);
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

Gli stati, i fatti e le qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i..

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48 DPR n. 445/2000). Il candidato dovrà sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000).

I candidati alla selezione saranno pertanto ammessi con riserva e l'accertamento del possesso dei requisiti sopra elencati sarà demandato al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, che verrà nominata con apposito Provvedimento dal Direttore del CREA-VE.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., il Centro di Viticoltura ed Enologia si riserva la facoltà di verificare gli stati, i fatti e le qualità personali dei candidati, comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (di cui all'Allegato 3) o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (di cui all'Allegato 4) e lo stesso, con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 di cui al citato D.P.R., potrà disporre in ogni momento e con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione per difetto di requisiti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa "Graduatoria finale".

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento del Direttore del Centro di Ricerca che ha bandito il presente bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà, disponendo di non procedere alla firma del contratto o di revocarlo in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Tale eventuale provvedimento verrà notificato all'interessato attraverso specifica comunicazione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 4

Domanda di partecipazione, termine di presentazione, modalità e ammissibilità della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata di tutti i titoli e i documenti, deve essere trasmessa dall'interessato/a con le modalità telematiche di seguito riportate; a tal fine, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di ammissione alla selezione.

A pena di esclusione non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione **dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA** raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi> nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Pena l'esclusione dalla selezione, le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il termine perentorio di giorni 20 (venti)**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/>; la data di scadenza per l'inoltro della domanda è pertanto individuata nel ventunesimo giorno da quello di avvenuta pubblicazione sul Portale Nazionale del reclutamento.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al primo giorno feriale successivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno pubblicate sul sito istituzionale del Crea al link della selezione ovvero inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Questo Centro di ricerca non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque

imputabili a terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima.

Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del **"Manuale utente" presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>:**

1) Accedere Alla Piattaforma DEMETRA: <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi> secondo una delle seguenti modalità:

- i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
- ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password, inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
- iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 bisognerà utilizzare le proprie credenziali CREA (stessa username e stessa password di office 365);

2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;

3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito FORMAT ON LINE.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e autodichiarazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e saranno soggette da parte del Centro di Viticoltura ed Enologia ai controlli previsti dal citato decreto, pertanto, lo stesso si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4) caricare un'unica copia in formato pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione, e tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).

Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e a pena di non valutazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (*in tal caso dovrà essere apposta specifica firma*) ovvero riportata in un documento a parte; è possibile utilizzare il format di CV dell'UE [**Allegato 1 - Format CV con dich.; Allegato 2 - Format dich_sost_cert_CV**].

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato, sottoscritto con firma autografa o con firma digitale.

La firma autografa dovrà essere resa in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. Il CV così firmato e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e caricati.

Il CV firmato digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, dovrà essere caricato dal candidato mediante le modalità innanzi riportate.

Nel caso di omessa sottoscrizione del Curriculum Vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.

Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente" ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato.

È pertanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione.

La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, Aruba Sign o altri programmi similari);

6) caricare i documenti ed i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, di cui al successivo Articolo 7 del bando:

- **in originale digitale** (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)"**, all'interno della piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del manuale utente: <https://www.crea.gov.it/usc1-reclutamento-formazione-relazioni-sindacali>;
- **in copia informatica di documento analogico (cartaceo)**, dichiarata conforme all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [Allegato 4_Dichiarazione ex art 47 DPR 445_2000]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del manuale utente: <https://www.crea.gov.it/usc1-reclutamento-formazione-relazioni-sindacali>;
- **con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000** per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso [Allegato 3_Dichiarazione ex art 46 DPR 445_2000] da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del manuale utente: <https://www.crea.gov.it/usc1-reclutamento-formazione-relazioni-sindacali>;
- **con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000** attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 [Allegato 4_Dichiarazione ex art 47 DPR 445_2000] da caricare nella apposita sezione della piattaforma secondo le indicazioni del "manuale utente": <https://www.crea.gov.it/usc1-reclutamento-formazione-relazioni-sindacali>.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 65 DEL D. LGS. 7 MARZO 2005 N. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD), LE DICHIARAZIONI A FIRMA DEL CANDIDATO SARANNO CONSIDERATE VALIDE SE SOTTOSCRITTE MEDIANTE FIRMA DIGITALE OVVERO, QUALORA SIANO CARICATE TRAMITE SCANSIONE DELL'ORIGINALE, SE VERRANNO SOTTOSCRITTE DAL CANDIDATO CON FIRMA AUTOGRAFA, UNITAMENTE ALLA SCANSIONE DELL'ORIGINALE DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO.

PER LA PRODUZIONE DI COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SI VEDA IL PUNTO 4) DEL PRESENTE ARTICOLO.

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB.

Nel compilare la domanda il candidato dovrà pertanto verificare lo spazio impegnato nella piattaforma attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, in cui, nella ultima pagina, è presente il riepilogo dello spazio occupato.

Questo Centro di ricerca non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione in caso di superamento del suddetto limite. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Si rammenta che **la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inserita** secondo le modalità dettagliate al punto 1) **entro e non oltre il ventesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/>** pena l'esclusione dalla selezione, in quanto tale termine deve intendersi come perentorio.

A pena di esclusione, alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale debitamente sottoscritta i candidati dovranno allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in formato PDF;

- il Curriculum Vitae et Studiorum (CV) formativo, scientifico e professionale, redatto in forma di autocertificazione (da rendersi ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) e contenente l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici, debitamente datato e sottoscritto.

Il CREA-VE non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dalla gestione della propria PEC personale utilizzata per l'inoltro dell'istanza.

Il CREA-VE per ogni comunicazione inerente alla presente selezione è autorizzato ad utilizzare il medesimo mezzo di trasmissione tramite PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi, da parte del candidato.

Si precisa che la data di inoltro delle domande di partecipazione è stabilita e comprovata dalla data di ricevimento del destinatario e che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e s.m.i.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno altresì indicare un recapito telefonico sul quale essere contattati, qualora se ne rappresenti la necessità.

Qualsiasi comunicazione concernente la selezione viene data attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del CREA e ha effetto di notifica agli interessati.

Il presente Bando integrale di selezione pubblica, comprensivo di Allegati che ne costituiscono sua parte integrante, viene affisso all'Albo della sede di Arezzo del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, sita in Viale Santa Margherita, 80 - 52100 AREZZO e trova altresì pubblicazione sul sito istituzionale del CREA, <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione alla selezione

Nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, il/la candidato/a, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare quanto segue:

- 1) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- 2) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare.
E' fatto obbligo ai candidati di comunicare ogni variazione di tali recapiti giacché questo Centro di ricerca non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati causati da inesatta o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto comunicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi, con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- 4) il godimento dei diritti civili e politici. I candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- 5) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico. In caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento e in tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;
- 9) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA, di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'Assegno messo a concorso non potrà essere ridotta;

- 10) di non essere titolare di altre Borse di studio a qualsiasi titolo conferite, di Assegni di ricerca e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista (Legge n. 398/1989, articolo 6);
- 11) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso, come puntualmente indicato all'Articolo 1 del presente bando, ovvero titoli universitari superiori e titoli equiparati, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituzione presso il quale è stato conseguito e del voto dell'esame di laurea. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno specificare che gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal Decreto Legislativo n. 115/1992. I titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea ed eventuali altri titoli) che non siano stati già riconosciuti in Italia con la prevista procedura verranno accettati con riserva;
- 12) i/le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, e l'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese, da verificarsi in sede di esame-colloquio;
- 14) eventuale conoscenza di una seconda lingua (oltre a quella inglese), a scelta del candidato tra le lingue ammesse in ambito UE (francese, tedesco e spagnolo), e di voler sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva;
- 15) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 16) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o domicilio ovvero recapito indicato nella domanda;
- 17) di essere a conoscenza e di prendere atto dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, *General Data Protection Regulation o GDPR 2016/679*, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, e il consenso al trattamento dei dati si intende rilasciato con la trasmissione della domanda di ammissione. I dati forniti sono raccolti presso il CREA e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della presente procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di selezione;
- 18) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, e di accettarle senza riserva alcuna.

Il/La candidato/a dovrà essere consapevole che le dichiarazioni inserite con la trasmissione via internet della domanda di partecipazione alla selezione saranno soggette alle disposizioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000; in caso di dichiarazioni mendaci e/o non conformi al vero sarà soggetto alle conseguenze penali previste da disposizioni di legge.

Non verranno ammesse alla selezione le domande non sottoscritte e quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste.

Art. 6

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ed esibirli alla Commissione durante il collegamento on-line:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 7

Commissione di selezione

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando di selezione (fatti salvi i casi previsti dall'Art. 4.1, comma 2, par. 2 del Regolamento), altresì titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

2. La Commissione è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività che sarà chiamato/a a svolgere l'Assegnista oltre al Segretario verbalizzante e, precisamente:

- uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente, con funzioni di Presidente;

- uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo, esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista;
- il Tutor responsabile della ricerca.

3. La nomina della Commissione troverà pubblicazione sul sito istituzionale del CREA, <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>, nella specifica sezione dedicata al presente bando di concorso.

4. E' previsto che la Commissione esaminatrice possa svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

5. Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Art. 8

Valutazione dei candidati

Il presente concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione di selezione allo scopo istituita si riserva la facoltà di organizzare il colloquio in presenza; qualora lo stesso si svolgerà in modalità telematica, ciò avverrà attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali che garantiscono l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Tutte le informazioni attinenti alla presente procedura selettiva verranno pubblicate nella sezione dedicata al presente Bando di concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>.

La Commissione esaminatrice nel corso delle attività che svolgerà durante la riunione in prima convocazione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, al fine di assegnare i relativi punteggi che verranno formalizzati e resi noti attraverso l'attività di verbalizzazione prima, e pubblicazione poi, svolta dal Segretario di Commissione.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) Voto di laurea	<u>Max 4 punti</u>
b) Pubblicazioni Max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>Max 10 punti</u>
c) Titoli ed attestati attinenti al settore di ricerca per cui è effettuata la selezione, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • Borse di studio, Assegni di ricerca, dottorato di ricerca; • Specializzazioni post-laurea e titoli di perfezionamento post-laurea di durata almeno semestrale; • Incarichi di attività di ricerca o professionale di durata almeno semestrale. 	<u>Max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'Assegno di ricerca.

Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'eventuale seconda lingua straniera scelta dal candidato/a e della lingua italiana per i cittadini stranieri.

I criteri di valutazione dei titoli verranno definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli precederà l'espletamento del colloquio, della prova in lingua inglese e dell'eventuale prova in una seconda lingua (oltre a quella inglese) a scelta del candidato tra le lingue ammesse in ambito UE (francese, tedesco e spagnolo).

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti prima dell'espletamento del colloquio mediante pubblicazione della Graduatoria dei candidati sul sito istituzionale del CREA, <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>; in tale sede sarà altresì data specifica indicazione della data e dell'orario di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica ai candidati anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti di ammissione.

Art. 9

Graduatoria di merito e finale – Pubblicità della graduatoria

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la *Graduatoria di merito* secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato alla selezione, risultante dalla somma del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli e all'esame colloquio, che è comprensivo del punteggio della prova diretta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La suddetta Graduatoria viene affissa all'Albo della sede di Arezzo del Centro di Viticoltura ed Enologia e trova pubblicazione sul sito istituzionale del CREA <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>, in attesa che trovi pubblicazione la *Graduatoria finale in ordine di merito*.

In ottemperanza alle disposizioni dell'Art. 4.9 del "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo", rubricato "Graduatoria finale", il Direttore del Centro che ha bandito la selezione, successivamente alla verifica della regolarità del procedimento, approva gli atti relativi allo svolgimento dell'iter concorsuale, trasmessi dal Segretario della Commissione esaminatrice, e nomina il/la vincitore/trice attraverso proprio Provvedimento direttoriale.

La *Graduatoria finale in ordine di merito* viene formulata dal Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia che ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

La suddetta graduatoria resta in vigore per l'intera durata dell'Assegno di ricerca. A parità di punteggio la preferenza cadrà sul/la candidato/a anagraficamente più giovane.

Art. 10

Conferimento d'Assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

A seguito dell'espletamento della selezione pubblica per titoli ed esame colloquio in modalità telematica di cui al presente Bando integrale di concorso comprensivo di Allegati, il Direttore del Centro di ricerca in ottemperanza alle disposizioni di cui dell'art. 4.9, punto 2, del "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo", verificata la regolarità del procedimento, con propria determinazione direttoriale approva gli atti della Commissione, formula la *Graduatoria finale* e nomina il/la vincitore/trice, al/alla quale, conformemente alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà data formale comunicazione del conferimento dell'Assegno di ricerca a mezzo PEC.

Entro il termine perentorio di giorni 5 (cinque) dalla data di ricevimento della comunicazione, il/la vincitore/trice dovrà trasmettere "Dichiarazione di accettazione senza riserve" dello strumento formativo alle condizioni previste dal bando, ovvero sua rinuncia.

La stessa dovrà essere trasmessa stesso mezzo PEC alla Sede amministrativa del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, al seguente indirizzo: ve@pec.crea.gov.it e, per conoscenza, alla Dott.ssa Daniela Oliva, RUP della procedura selettiva pubblica e al Dott. Paolo Storchi, Responsabile della ricerca, rispettivamente ai seguenti indirizzi: daniela.oliva@crea.gov.it; paolo.storchi@crea.gov.it

Il conferimento dello strumento formativo avverrà mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia e il soggetto utilmente collocato nella Graduatoria finale.

Il/La vincitore/trice potrà essere invitato/a a sottoscrivere il contratto individuale anche attraverso scambio di corrispondenza; nell'ipotesi di mancata sottoscrizione verrà automaticamente dichiarato decaduto/a dalla graduatoria.

In caso di rinuncia da parte del/la vincitore/trice, la Graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'Assegno al/la candidato/a utilmente collocato/a in posizione successiva, e rimane valida per tutta la durata dello strumento formativo conferito.

L'Assegnista al momento della stipula del contratto deve rilasciare apposita dichiarazione sotto la propria personale responsabilità che non usufruirà, durante tutto il periodo di sua durata, di Borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca.

Decade dal diritto all'Assegno di ricerca colui/colei che entro il termine fissato non dichiara di accettarla. Decade altresì colui/colei che non inizia e/o non espleta ovvero non porta a compimento la collaborazione o lo svolgimento di attività di ricerca nei termini contrattuali previsti; in tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

L'Assegnista ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'Assegnista è tenuto/a ad osservare le norme interne che regolano l'attività del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 11

Interruzione, decadenza e rinuncia alla borsa di studio

1. L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno, rapportato alla durata della Borsa.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione compatibilmente con la data di scadenza del progetto.

L'attività verrà comunque considerata conclusa e lo strumento formativo considerato decaduto allo scadere del termine previsto ovvero, ove sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca alla scadenza dello stesso.

3. L'Assegnista che dopo aver iniziato l'attività prevista non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del Centro, su richiesta motivata del Responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora l'Assegnista per sopravvenute ragioni personali non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente allo strumento formativo dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia e al Tutor della ricerca.

Art. 12

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività oggetto dell'assegno di ricerca verranno definite in un piano di lavoro concordato tra il Tutor e il/la titolare dello strumento formativo e comunicato al Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia cui fa riferimento l'assegnista, allegato come parte integrante al contratto che si andrà a stipulare.

L'Assegnista svolgerà l'attività prevista in condizioni di autonomia e senza orario predeterminato, nei limiti del programma predisposto dal Responsabile della ricerca.

Oltre a garantire la formazione del titolare dell'assegno di ricerca il Tutor è tenuto a redigere annualmente una relazione sull'attività svolta e a trasmetterla al Direttore del Centro di ricerca; altresì l'Assegnista a Borsista sarà tenuto/a a presentare annualmente al responsabile della ricerca (Tutor) una relazione sulla sua attività, che sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del Tutor.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Tutor invia una motivata relazione al Direttore di Centro che procederà agli atti di competenza per la decadenza dell'assegno di ricerca, così come definiti all'art. 4.11 del *Regolamento* citato in premessa.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al successivo articolo 13 e limitatamente a quelli inerenti alla presente procedura selettiva, il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Daniela OLIVA, con specifiche conoscenze e competenze in materia, reperibile esclusivamente al seguente punto di contatto: daniela.oliva@crea.gov.it.

In relazione alla presente procedura è possibile chiedere chiarimenti esclusivamente per iscritto; eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate per iscritto al Responsabile del procedimento, al punto di contatto sopra indicato, e alla Direzione del Centro al seguente indirizzo di posta elettronica: ve@crea.gov.it.

Le suddette richieste dovranno pervenire entro e non oltre i 5 giorni antecedenti la data di scadenza per la trasmissione (via internet) della domanda di partecipazione; successivamente al termine innanzi indicato non si assicura che vengano fornite risposte ai quesiti pervenuti.

L'Amministrazione risponderà a qualsiasi quesito nei due giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 14

Responsabile della gestione informatica e telematica e Referente di Centro

Il Responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente CREA Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>.

Il Referente informatico del CREA-VE incaricato del supporto della piattaforma "Demetra" per il presente Bando di concorso è individuato nel dipendente Dott. Lorenzo Lovat (giusto Decreto del D.G. del 15/02/2023, al Registro ufficiale CREA n. 14903) reperibile al seguente punto di contatto: lorenzo.lovat@crea.gov.it.

Le eventuali richieste di supporto informatico per l'utilizzo della piattaforma dovranno essere inoltrate esclusivamente per iscritto ai punti di contatto sopra indicati, entro e non oltre tre giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte alle richieste pervenute successivamente al suddetto termine indicato.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del *Regolamento generale per la protezione dei dati personali, General Data Protection Regulation o GDPR 2016/679*, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (pubblicato sulla GUUE L 119 del 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno, operativo a partire dal 25 maggio 2018), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali forniti dai partecipanti attraverso le domande di partecipazione alla selezione, che abroga la Direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), ed in Italia ha altresì abrogato gli articoli del "Codice per la protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo n. 196/2003) con esso compatibili, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso; il consenso al trattamento dei dati si intende rilasciato con la trasmissione via internet della domanda di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e saranno raccolti presso l'Amministrazione del Centro di Viticoltura ed Enologia con strumenti, anche informatici, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e del procedimento relativo all'attribuzione dell'Assegno di ricerca e del conseguente rapporto di collaborazione dell'Assegnista nell'ambito delle attività previste, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Più specificamente, l'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Titolare del trattamento dei dati è il Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia.

Art. 16

Accesso agli atti

I candidati potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del C.d.A del CREA n. 88-2018, così come modificato con deliberazione del C.d.A del CREA n. 38-2023, consultabile sul sito dell'Ente.

Art. 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando di selezione è pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento "InPA", al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>; il testo integrale, comprensivo di Allegati, è disponibile nell'area dedicata alla presente procedura selettiva pubblica, sul sito istituzionale del CREA, <https://www.crea.gov.it>, sezione "Gare e concorsi" → link: [/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca](#), anche attraverso il reindirizzamento dal Portale "InPA".

La pubblicazione del Bando integrale di selezione sul sito istituzionale del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge per tutti gli interessati.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso valgono, se applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla selezione da parte del/la candidato/a costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni nello stesso contenute, anche con riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura concorsuale in oggetto anche nel caso in cui nessuno dei/le candidati/e risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Ente, senza che per i concorrenti insorga diritto o pretesa alcuna.

Il Direttore del Centro di ricerca

Viticultura ed Enologia



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Firmato
digitalmente
da:
**RICCARDO
VELASCO**